



AUTOSTRAD **MERIDIONALI**

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRAD PER L'ITALIA S.P.A.

Resoconto intermedio
di gestione
al 31 marzo 2014

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 6 MAGGIO 2014**

Sede Legale in Napoli, Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7
Capitale Sociale Euro 9.056.250 interamente versato
Iscrizione al Registro imprese di Napoli e Codice Fiscale n. 00658460639

SOMMARIO

	Pag.
1. Introduzione	3
Premessa	4
Organi sociali per gli esercizi 2012, 2013 e 2014	6
Autostrade Meridionali in Borsa	8
Principali dati economico - finanziari	9
2. Relazione intermedia sulla gestione	10
Andamento economico – finanziario	11
<ul style="list-style-type: none">• Premessa• Gestione economica• Struttura patrimoniale - finanziaria• Gestione finanziaria	11 13 17 23
Andamento gestionale	24
<ul style="list-style-type: none">• Traffico• Tariffe• Potenziamento ed ammodernamento della rete• Gestione operativa della rete	24 25 27 30
Eventi significativi in ambito regolatorio	31
Ulteriori principali contenziosi pendenti	36
Governance societaria	36
Informazioni sugli assetti proprietari	37
Rapporti con parti correlate	38
Altre informazioni	39
Eventi successivi al 31 marzo 2014	39
Evoluzione prevedibile della gestione	39
3. Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	41
	2

1. Introduzione

PREMESSA

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 è stato redatto in base a quanto previsto all'art. 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo unico della Finanza (TUF), introdotto dal D. Lgs. 195/2007, in attuazione alla Direttiva 2004/109/CE (c.d. Direttiva Transparency) in materia di informativa periodica.

In relazione a ciò, come consentito da tale normativa, le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nel seguito, ancorché determinate sulla base dei criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea, non rappresentano un bilancio intermedio redatto ai sensi degli IFRS ed in particolare dello IAS 34.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente documento sono i medesimi già adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Facendo seguito all'informativa fornita nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013, si rappresenta che, come noto, l'attività della Società al momento è rappresentata dalla gestione della concessione relativa all'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, sulla base della Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio e scaduta il 31 dicembre 2012.

L'ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 il bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, i cui contenuti sono anche illustrati nel successivo paragrafo "Eventi significativi in ambito regolatorio".

In data 8 ottobre 2012, facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012, la Società ha presentato all'ANAS la propria richiesta di ammissione alla gara in oggetto, allegando la documentazione prescritta.

In data 20 dicembre 2012 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel frattempo subentrato ad ANAS nelle funzioni di amministrazione concedente (ai sensi del combinato disposto della citata Legge n. 111/2011 e del D.L. n. 216/2001, come modificato dalla legge di conversione n. 14/2012 e dal D.L. n. 95/2012), ha comunicato alla Società la richiesta di proseguire, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (ipotesi prefigurata dall'art. 5.1 della Convenzione Unica), nonché di porre in essere tutte le azioni necessarie al mantenimento del livello di servizio, con particolare riferimento alla messa in sicurezza, per l'utenza, della struttura autostradale nelle aree interessate dai cantieri, da verificare con l'Ufficio Territoriale di Roma del medesimo Ministero. Infine, ha precisato che sarà cura di quest'ultimo comunicare con un congruo preavviso la data dell'effettivo subentro nella gestione dell'autostrada.

Sino alla data di approvazione del presente resoconto intermedio di gestione non si sono ricevute notizie circa eventuali determinazioni, da parte delle competenti Amministrazioni pubbliche, relativamente all'avvio delle attività di gara successive all'iniziale fase di prequalifica cui ha partecipato anche Autostrade Meridionali, per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a

favore di Autostrade Meridionali dell'ammontare del "diritto di subentro" garantito dalla vigente Convenzione. Pertanto, al momento non risulta possibile prevedere quando si completerà il suddetto processo di gara e di subentro.

Tenuto conto di quanto illustrato, la prosecuzione dell'attività aziendale risulta nel breve termine supportata dalla suddetta richiesta del Ministero dei Trasporti di prosecuzione nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente, nonché di completamento di taluni interventi sulla struttura autostradale. In particolare, la prosecuzione della gestione della concessione secondo i termini previsti dalla concessione vigente comporta l'incasso da parte di Autostrade Meridionali degli introiti da pedaggio pagati dagli utenti, mentre per gli interventi ed i lavori sulla tratta si sta definendo l'entità degli stessi e la relativa remunerazione a favore della Società, a concorrere sull'ammontare del "diritto di subentro".

Successivamente a tale periodo di "ultrattività" della Convenzione, la prosecuzione dell'attività aziendale sarà condizionata o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione (ad esito delle procedure di gara precedentemente illustrate) per la gestione della tratta Napoli – Pompei – Salerno, o dall'eventuale partecipazione ad altre gare per la realizzazione e/o gestione di arterie autostradali.

Nell'ipotesi in cui ad esito delle attività di gara la Società non dovesse risultare aggiudicataria della nuova concessione per la tratta autostradale in oggetto, non si ravvisano in ogni caso significativi rischi economici, patrimoniali e finanziari, atteso che:

- il nuovo soggetto dovrà subentrare ad Autostrade Meridionali in tutti i rapporti attivi e passivi, con esclusione di quelli di natura finanziaria, esistenti alla data dell'effettivo subentro;
- la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società trova copertura dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante. A tale riguardo, si evidenzia che la parte preponderante dei contratti di finanziamento in essere prevedono il loro rimborso da parte della Società il 31 dicembre 2014, e risultano tutti nei confronti della controllante diretta Autostrade per l'Italia;
- quanto sopra premesso, l'eventuale adozione di criteri di valutazione in assenza del presupposto della continuità aziendale non comporterebbe impatti significativi sul bilancio.

In relazione a quanto illustrato, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali ha ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente resoconto intermedio di gestione.

*
* * *
* * * *

Il presente resoconto intermedio di gestione non è assoggettato a revisione contabile.

Organi sociali per gli esercizi 2012, 2013 e 2014

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1) *(in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)*

PRESIDENTE	PIETRO FRATTA (2)
AMMINISTRATORE DELEGATO	GIULIO BARREL (3)
VICE PRESIDENTE	PIERO DI SALVO (4) PAOLO CIRINO POMICINO (5)
CONSIGLIERI	VITTORIO BRUN INDIPENDENTE DOMENICO DE BERARDINIS INDIPENDENTE GIANPIERO GIACARDI (6) ROBERTO RAMACCIA

(1) *Consiglieri nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012.*

(2) *Nominato dall'Assemblea dei Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012.*

(3) *Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012*

(4) *Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012 e dimessosi da tale carica a far data dal 11/07/2013.*

(5) *Cooptato e nominato Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2013 e confermato in qualità di Consigliere dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 3 aprile 2014. Nominato Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 3 aprile 2014.*

(6) *Dimessosi dal Consiglio di Amministrazione a far data dal 1^ luglio 2013*

COMITATO CONTROLLO, RISCHI E CORPORATE GOVERNANCE (7) *(in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)*

Presidente	Piero DI SALVO (8)
Componenti	Domenico DE BERARDINIS INDIPENDENTE Vittorio BRUN INDIPENDENTE

(7) *Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.*

(8) *Nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance nella riunione del 3 maggio 2012*

COMITATO PER GLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (9)

Componenti	Vittorio BRUN INDIPENDENTE Domenico DE BERARDINIS INDIPENDENTE Piero DI SALVO
------------	---

(9) *Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.*

ORGANISMO DI VIGILANZA (10) *(in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)*

Coordinatore	Stephane RABUFFI (11)
Componenti	Tiziana CATANZARO Daniele CICCOLO

(10) *Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2012.*

(11) *Nominato Coordinatore nella riunione di Organismo di Vigilanza del 3 maggio 2012*

COLLEGIO SINDACALE (12) (in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014)

Presidente	Vito TATO' (13)
Sindaci effettivi	Luca FUSCO (14)
	Mauro SECCHI (14)
	Felice MORISCO (15)
	Mario VENEZIA (16)
Sindaci supplenti	Raffaele BINI (14)
	Giuseppe IBELLO (16)

(12) Sindaci nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 5 aprile 2012.

(13) Nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(14) Eletto dalla lista presentata dalla minoranza.

(15) Nominato dall'ANAS.

(16) Eletto dalla lista presentata dalla maggioranza.

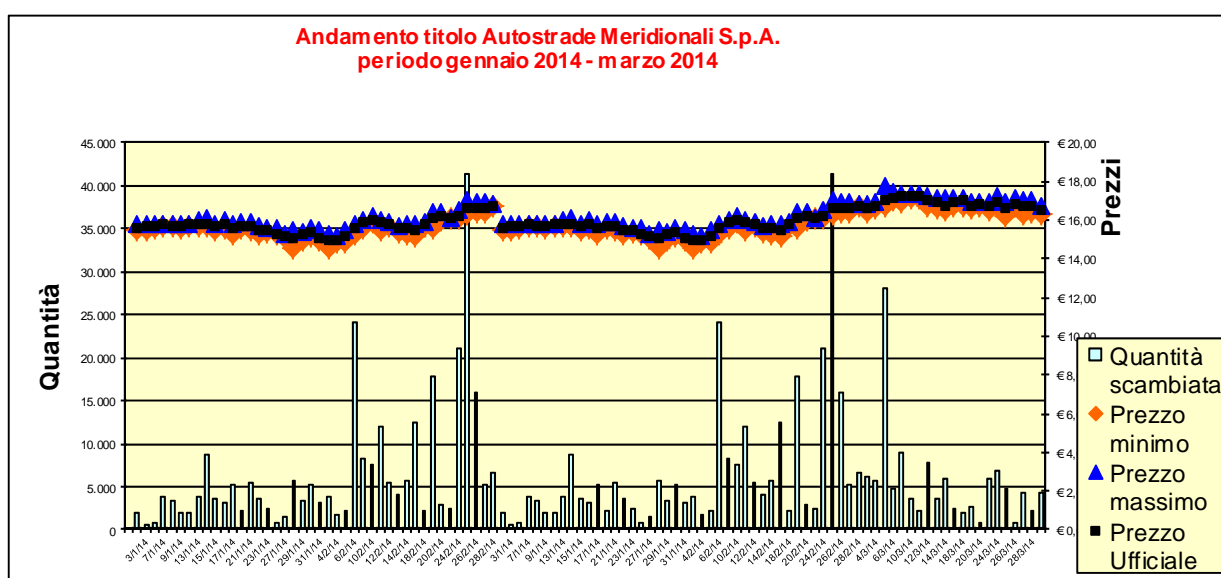
SOCIETÀ DI REVISIONE (per il periodo 2014 – 2022)

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Autostrade Meridionali in Borsa

Informazioni sul titolo

Numero di azioni	4.375.000	Prezzo al 31/03/2014	16,477
Tipo azioni	ordinarie	Minimo (03/02/2014)	15,005
Dividendo unitario esercizio 2013	0,20	Massimo (10/03/2014)	17,266
Capitalizzazione al 31/03/2014 (euro milioni)	72,09	Volumi medi giornalieri	3.342



Principali dati economico – finanziari

(valori in Euro migliaia)	<i>Primi tre mesi 2014</i>	<i>Primi tre mesi 2013</i>
Totale ricavi	17.385	17.039
Ricavi netti da pedaggio	16.891	16.548
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.752	5.525
<i>in % dei ricavi</i>	33,1	32,4
Risultato operativo (EBIT)	4.972	3.349
<i>in % dei ricavi</i>	28,6	19,6
Utile di periodo	637	139
Cash flow da attività di esercizio	2.569	-2.156
Investimenti in attività autostradali	1.384	3.629

(valori in Euro migliaia)	<i>31/03/2014</i>	<i>31/12/2013</i>
Patrimonio netto	110.187	109.521
Indebitamento finanziario netto (come da raccomandazione ESMA)	-140.699	-138.130

2. Relazione intermedia sulla gestione

ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO

Premessa

I prospetti contabili riclassificati riportati nel seguito non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione legale e, rispetto agli schemi inclusi nel bilancio, presentano alcune differenze.

In particolare:

- a. il "Conto economico riclassificato" introduce il "Margine Operativo Lordo (EBITDA)", non riportato nel prospetto di conto economico del bilancio. Tale margine è determinato partendo dagli stessi ricavi operativi esposti nel prospetto di conto economico e sottraendo ad essi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni di attività e ripristini di valore, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al margine operativo lordo tali tipologie di costi si determina quindi lo stesso "Risultato Operativo (EBIT)" riportato nel prospetto di conto economico del bilancio. Dopo il risultato operativo i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del prospetto di "Conto economico riclassificato";
- b. la "Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata" presenta una diversa classificazione delle voci di attivo e passivo rispetto allo schema della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio, evidenziando il capitale di esercizio (come differenza tra attività e passività correnti non finanziarie), il capitale investito netto (come differenza tra le attività non finanziarie non correnti e la somma del capitale d'esercizio negativo e delle passività non finanziarie non correnti), nonché, quali fonti, il patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto (costituito dalla differenza tra tutte le passività e le attività di natura finanziaria). Inoltre, la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata si differenzia dallo schema della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio per una maggiore sintesi, non riportando le sottovoci di dettaglio delle voci principali;
- c. l'"Indebitamento finanziario netto", esposto nell'ambito della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, tiene conto delle attività finanziarie non correnti, a differenza della "Posizione finanziaria netta" esposta nelle note al bilancio e predisposta in conformità alla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005, che non prevede la deduzione, dall'indebitamento finanziario, delle attività finanziarie non correnti.

Tenuto conto dell'intercorsa scadenza della concessione di cui è titolare la Società, nonché della richiesta del 20 dicembre 2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di proseguire, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente, si evidenzia che Autostrade Meridionali sta procedendo nell'incasso degli introiti da pedaggio pagati dagli utenti, e nel sostenimento degli oneri afferenti alla gestione ordinaria dell'infrastruttura, iscritti nell'ambito dei ricavi e costi operativi del conto economico.

Si evidenzia che, in relazione all'intercorsa scadenza della concessione, a far data dal 1° gennaio 2013 nel conto economico non sono più riflessi gli effetti derivanti da taluni meccanismi regolatori in essere fino al 31 dicembre 2012, tra i quali si segnalano, per rilevanza:

- l'azzeramento del provento relativo all'eliminazione del meccanismo della variabile X, stabilita dalla Convenzione Unica, quale integrazione dei pedaggi autostradali;
- il completamento dell'ammortamento dei diritti concessori immateriali afferenti alla suddetta concessione.

Gestione economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31.03.2014	31.03.2013	Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	16.891	16.548	343	2,07
Altri ricavi operativi	494	491	3	0,61
Totale ricavi	17.385	17.039	346	2,03
Costi esterni gestionali	-2.789	-2.876	87	-3,03
Oneri concessori	-2.507	-2.432	-75	3,08
Costo del lavoro netto	-6.337	-6.206	-131	2,11
Costo per il personale	-6.337	-6.206	-131	2,11
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.752	5.525	227	4,11
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti	-780	-2.176	1.396	-64,15
Ammortamenti	-160	-176	16	-9,09
Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-620	-2.000	1.380	-69,00
Risultato operativo (EBIT)	4.972	3.349	1.623	48,46
Proventi (oneri) finanziari	-3.315	-2.351	-964	41,00
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.657	998	659	66,03
(Oneri) e proventi fiscali	-1.020	-859	-161	18,74
Imposte correnti	-893	-1.315	422	-32,09
Imposte anticipate e differite	-127	456	-583	-127,85
Risultato delle attività operative in funzionamento	637	139	498	358,27
Utile (Perdita) dell'esercizio	637	139	498	358,27

Il "totale ricavi" 31 marzo 2014 risulta pari ad Euro migliaia 17.385 contro Euro migliaia 17.039 del corrispondente periodo del 2013 ed evidenzia una variazione positiva di Euro migliaia 346 (+2,03%).

I "Ricavi netti da pedaggio" dei primi tre mesi del 2014 sono pari a Euro migliaia 16.891 e presentano un incremento complessivo di Euro migliaia 343 (+2,07%) rispetto allo stesso periodo del 2013 (Euro migliaia 16.548), determinato essenzialmente dall'effetto combinato dell' incremento del traffico dei primi tre mesi del 2014, in cui i transiti totali hanno registrato un aumento del 3,15% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un effetto positivo stimabile in Euro migliaia 470, parzialmente compensato dal decremento (Euro migliaia 135) dovuto all'aumento dell'IVA con decorrenza dal 1° ottobre 2013 dal 21% al 22%, che non avendo comportato un incremento delle tariffe all'utenza è stato, di fatto, assorbito dalla Società, quale riduzione dei ricavi da pedaggio di propria competenza.

Gli "altri ricavi operativi" ammontano ad Euro migliaia 494 contro Euro migliaia 491 registrati nello stesso periodo del 2013, con una variazione positiva di Euro migliaia 3.

I "Costi esterni gestionali", pari ad Euro migliaia 2.789 contro Euro migliaia 2.876 dei primi tre mesi del 2013, evidenziano un decremento di Euro migliaia 87 (-3,03%).

La voce "Oneri concessori" si incrementa di Euro migliaia 75 rispetto al corrispondente periodo del 2013, essenzialmente in relazione all' incremento del traffico registrato nei primi tre mesi dell'anno, come in precedenza indicato.

Il "Costo per il personale" è risultato pari a Euro migliaia 6.337 con un incremento di Euro migliaia 131, pari al 2,11%, sul corrispondente valore dell'anno precedente (Euro migliaia 6.206). Tale incremento è dovuto principalmente alla dinamica del costo unitario medio (+1,94%) e ad un incremento dei costi derivanti dal personale distaccato, parzialmente compensati dalla variazione dell'organico (-0,92 unità medie nel primo trimestre 2014).

Il costo medio pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 16,52 del primo trimestre 2013 ad Euro migliaia 16,84 del 2014, con un incremento di Euro migliaia 0,32 pari al 1,94%. Tale incremento è stato determinato principalmente dagli aumenti connessi al rinnovo del C.C.N.L. di categoria, intercorso in data 1° agosto 2013, e dagli incrementi legati alle rivalutazioni del TFR, parzialmente compensati dalla riduzione delle prestazioni variabili che passano dalle 2.994 ore pagate nel primo trimestre 2013 alle 1.530 ore pagate nel primo trimestre 2014, con un decremento pari al 48,90%.

L'organico del personale a tempo indeterminato al 31/03/2014 risulta pari a 376 unità con un decremento di 3 unità rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (379 unità).

La tabella seguente evidenzia l'andamento dell'organico di fine periodo distinto per categoria:

	31/03/2014	31/03/2013	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2	2	0
<i>Quadri</i>	15	15	0
<i>Impiegati</i>	124	124	0
<i>Impiegati P.T.</i>	9	9	0
<i>Esattori F.T.</i>	167	169	-2
<i>Esattori P.T.</i>	29	31	-2
<i>Operai</i>	29	29	0
<i>Operai P.T.</i>	1	0	1
Totale	376	379	-3

L'organico medio del periodo è stato di 364,36 unità, evidenziando un decremento dello 0,25%, pari a 0,92 unità, rispetto all'analogo periodo del 2013 (365,28 unità), dovuto principalmente alla dinamica delle assunzioni e degli esodi avvenuti nel periodo nonché ad un diverso utilizzo di personale part-time. Il graduale decremento dell'organico esattoriale è da ricondurre alla progressiva automatizzazione del processo di esazione che ha favorito l'internalizzazione di alcune attività con un miglioramento complessivo dell'efficienza del servizio.

L'organico medio, ripartito per categoria, risulta così composto:

	31/03/2014	31/03/2013	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2,00	2,00	0
<i>Quadri</i>	15,00	15,00	0
<i>Impiegati</i>	124,00	123,00	+ 1,00
<i>Impiegati P.T.</i>	6,71	5,69	+ 1,02
<i>Esattori F.T.</i>	166,56	170,00	- 3,44
<i>Esattori P.T.</i>	19,32	19,77	- 0,45
<i>Operai</i>	29,00	29,00	0
<i>Operai P.T.</i>	0,75	0,00	+ 0,75
<i>CTD</i>	1,02	0,82	+ 0,20
Totale	364,36	365,28	- 0,92

Il "margine operativo lordo" (EBITDA), pari ad Euro migliaia 5.752, contro Euro migliaia 5.525 del 2013, presenta un incremento pari ad Euro migliaia 227 (+4,11%). L'incremento del margine operativo lordo è riconducibile essenzialmente alle dinamiche, già illustrate in precedenza, di incremento dei ricavi da pedaggio compensati parzialmente dall'incremento del costo del lavoro.

Gli "Ammortamenti" ammontano ad Euro migliaia 160 (Euro migliaia 176 nel corrispondente periodo del 2013) e si riferiscono ad ammortamenti stanziati per la quota di competenza del periodo. In particolare i saldi si riferiscono agli ammortamenti delle attività materiali (non devolvibili) per Euro migliaia 152 (Euro migliaia 175 nel 2013) ed all'ammortamento di attività immateriali per Euro migliaia 8 (Euro migliaia 1 nel 2013).

Il saldo degli "Accantonamenti a fondi, altri stanziamenti, svalutazioni e ripristini di valore" è negativo per Euro migliaia 620, (Euro migliaia 2.000 nel primo trimestre 2013), ed è riferito ad accantonamenti agli "Altri fondi per rischi ed oneri non correnti".

Il "Risultato Operativo" (EBIT) è pari ad Euro migliaia 4.972 contro Euro migliaia 3.349 dei primi tre mesi del 2013, ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 1.623 (+48,46%), in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I "Proventi (Oneri) finanziari" sono negativi per Euro migliaia 3.315, contro Euro migliaia 2.351 dello stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento è riferito essenzialmente ai maggiori oneri finanziari derivanti del maggiore ammontare medio di indebitamento finanziario in essere, derivante dagli esborsi conseguenti agli investimenti in corso in attività autostradali.

Il "Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento", pari ad Euro migliaia 1.657 contro Euro migliaia 998 del 2013, presenta un incremento di Euro migliaia 659.

Le imposte sul reddito del periodo risultano pari ad Euro migliaia 1.020 (a fronte di imposte correnti stimate per Euro migliaia 893 e del riversamento di imposte anticipate nette per Euro 127) contro un valore di Euro migliaia 859 per il 2013.

L'"Utile del periodo" (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 637, ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 498 rispetto al risultato dello stesso periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 139).

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

<i>(Migliaia di Euro)</i>	31/03/2014	31/12/2013	Variazione	
			Assoluta	%
Attività non finanziarie non correnti				
Materiali	5.085	5.236	-151	-2,9
Immateriali	56	64	-8	-12,5
Partecipazioni	1	1	0	0,0
Attività per imposte anticipate	13.957	14.085	-128	-0,9
<i>Totale attività non finanziarie non correnti (A)</i>	19.099	19.386	-287	-1,5
Capitale d'esercizio				
Attività commerciali	13.355	16.023	-2.668	-16,7
Rimanenze	232	244	-12	-4,9
Attività per lavori in corso su ordinazione	37	37	0	0,0
Crediti commerciali	13.086	15.742	-2.656	-16,9
Attività per imposte correnti	2.910	2.910	0	0,0
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	1.826	1.826	0	0,0
Attività per imposte correnti - erario	1.084	1.084	0	0,0
Altre attività correnti	953	1.581	-628	-39,7
Fondi per accantonamenti correnti	15.139	14.827	-312	2,1
Passività commerciali	27.400	28.422	1.022	-3,6
Debiti commerciali	27.400	28.422	1.022	-3,6
Passività per imposte correnti	1.329	436	-893	-
Altre passività correnti	12.846	14.850	2.004	-13,5
<i>Totale capitale d'esercizio (B)</i>	-39.496	-38.021	-1.475	3,9
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	-20.397	-18.635	-1.762	9,5
Passività non finanziarie non correnti				
Fondi per accantonamenti non correnti	10.140	10.000	-140	1,4
<i>Totale passività non finanziarie non correnti (D)</i>	-10.140	-10.000	-140	1,4
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	-30.537	-28.635	-1.902	6,6
Patrimonio netto				
Patrimonio netto	110.187	109.521	666	0,6
<i>Patrimonio netto (F)</i>	110.187	109.521	666	0,6
Indebitamento finanziario netto				
<i>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</i>				
Altre attività finanziarie non correnti	-25	-26	1	-3,8
Altre attività finanziarie	-25	-26	-1	-3,8
<i>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)</i>	-25	-26	1	-3,8
<i>Indebitamento finanziario netto a breve termine</i>				
Passività finanziarie correnti	254.351	256.264	-1.913	-0,7
Altre passività finanziarie	149	149	0	0,0
Rapporti passivi conto corrente e altre passività infragruppo	254.202	256.115	-1.913	-0,7
Disponibilità liquide mezzi equivalenti	-2.391	-3.113	-722	-23,2
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-2.391	-3.113	-722	-23,2
Altre attività finanziarie correnti	-392.659	-391.281	1.378	0,4
Diritti concessori finanziari correnti	-391.817	-390.433	1.384	0,4
Altre attività finanziarie	-842	-848	-6	-0,7
<i>Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)</i>	-140.699	-138.130	-2.569	1,9
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	-140.724	-138.156	-2.568	1,9
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	-30.537	-28.635	-1.902	6,6

Le **"Attività non finanziarie non correnti"** al 31 marzo 2014 ammontano ad Euro migliaia 19.099, contro Euro migliaia 19.386 al 31 dicembre 2013.

Le "attività materiali" sono pari ad Euro migliaia 5.085 (Euro migliaia 5.236 al 31 dicembre 2013) e sono costituite da investimenti strumentali effettuati dalla Società attraverso l'acquisizione diretta dei beni.

Le "attività immateriali", pari ad Euro migliaia 56 (Euro migliaia 64 al 31 dicembre 2013), si riferiscono a licenze relative a software.

Le "Attività per imposte anticipate" sono pari ad Euro migliaia 13.957 (Euro migliaia 14.085 al 31 dicembre 2013) e sono costituite essenzialmente da imposte pagate su fondi per accantonamenti fiscalmente non ancora deducibili.

Il **"Capitale d'esercizio"** al 31 marzo 2014 risulta negativo per Euro migliaia 39.496 (Euro migliaia 38.021 al 31 dicembre 2013). La variazione, pari ad Euro migliaia -1.475, è ascrivibile essenzialmente al minor fabbisogno derivante dalla gestione commerciale (Euro migliaia 1.646), mentre le variazioni delle altre voci sono complessivamente pressoché compensate.

Le "Attività commerciali", pari ad Euro migliaia 13.355 (rispetto ad Euro migliaia 16.023 al 31 dicembre 2013), sono rappresentate essenzialmente per Euro migliaia 8.766 da crediti commerciali nei confronti della controllante per regolamento di pedaggi non contestuali, per Euro migliaia 2.007 da crediti verso altre Società del Gruppo e per Euro migliaia 1.946 da crediti verso clienti.

Le "Attività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 2.910 (stesso saldo 31 dicembre 2013)) e si riferiscono per Euro migliaia 1.084 a crediti (e relativi interessi, ove applicabili) per IRES/IRPEG e IRAP chiesti a rimborso e/o riportabili a nuovo, ed al credito IRES per consolidato fiscale dell'esercizio 2013, per euro migliaia 1.826.

Le "Altre attività correnti" ammontano ad Euro migliaia 953 (Euro migliaia 1.581 al 31 dicembre 2013). Il saldo è rappresentato essenzialmente da crediti verso Amministrazioni pubbliche (Euro migliaia 646).

I "Fondi per accantonamenti correnti" ammontano ad Euro migliaia 15.139 (Euro migliaia 14.827 al 31 dicembre 2013), e si riferiscono essenzialmente al TFR, pari ad Euro migliaia 6.289, e per il residuo a fondi rischi per contenzioni e vertenze in corso.

Le "Passività commerciali" ammontano ad Euro migliaia 27.400 (Euro migliaia 28.422 al 31 dicembre 2013) e sono costituite da debiti commerciali per forniture di beni e servizi.

Il saldo delle "Passività per imposte correnti" è pari a Euro migliaia 1.329, e rappresenta la stima delle imposte correnti di competenza dei primi tre mesi del 2014.

Le "Altre passività correnti" ammontano ad Euro migliaia 12.846 (Euro migliaia 14.850 al 31 dicembre 2013). Le poste più rilevanti sono costituite da debiti verso il personale per oneri di competenza per Euro migliaia 2.096 e da debiti per protocolli d'intesa stipulati con le Amministrazioni locali per Euro migliaia 3.344.

Le **"Passività non finanziarie non correnti"** al 31 marzo 2014 ammontano ad Euro migliaia 10.140 (Euro migliaia 10.000 al 31 dicembre 2013), e sono interamente rappresentate da "Fondi per accantonamenti non correnti", costituiti da fondi rischi per contenziosi e vertenze in corso. Sono rappresentati dagli accantonamenti effettuati per rischi ed oneri da sostenere, essenzialmente in relazione a vertenze e contenziosi in essere alla data di chiusura del bilancio (principalmente contenziosi e vertenze di lavoro, fiscali e civili).

Il **"Patrimonio netto"** risulta pari ad Euro migliaia 110.187 (Euro migliaia 109.521 a fine 2013), ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 666, dovuto essenzialmente all'utile del periodo.

Nel seguito è riportata la tabella dei movimenti intersorsi nelle singole voci del patrimonio netto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio/ periodo	Totale
Saldo al 31-12-2012	9.056	97.823	-246	106.633
Risultato economico complessivo dell'esercizio			2.809	2.809
Operazioni con gli azionisti				
Destinazione del risultato complessivo dell'esercizio precedente		-246	246	-
Altre variazioni		79		79
Saldo al 31-12-2013	9.056	97.656	2.809	109.521
Risultato economico complessivo dell'esercizio			637	637
Operazioni con gli azionisti				
Altre variazioni		29		29
Saldo al 31-03-2014	9.056	97.685	3.446	110.187

L'**"Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine"** risulta negativo per Euro migliaia 25 (Euro Migliaia 26 al 31 dicembre 2013).

L'**"Indebitamento finanziario netto a breve termine"** risulta negativo per Euro migliaia 140.699 (Euro migliaia 138.130 al 31 dicembre 2013).

Le "Passività finanziarie correnti" ammontano ad Euro migliaia 254.351 (Euro migliaia 256.264 al 31 dicembre 2013), e sono riferite:

- per Euro migliaia 245.000 alla quota utilizzata al 31 marzo 2014 del finanziamento sottoscritto con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 21 dicembre 2013, per complessivi 300 milioni di euro;
- per Euro migliaia 9.202 a debiti finanziari a breve, essenzialmente verso la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. per effetto dell'accentramento della tesoreria di Gruppo;

- per Euro migliaia 36 a ratei passivi relativi agli oneri finanziari sui finanziamenti infragruppo;
- a dividendi da pagare per Euro migliaia 113.

Le "Disponibilità liquide mezzi equivalenti" sono pari ad Euro migliaia 2.391 (Euro migliaia 3.113 al 31 dicembre 2013), e sono costituite da giacenze su depositi bancari e postali e da danaro e valori in cassa.

Le "Altre attività finanziarie correnti" ammontano ad Euro migliaia 392.659 e sono rappresentate da:

- "Diritti concessori finanziari correnti – Indennizzo per "diritto di subentro", per Euro migliaia 414.499, che rappresentano l'ammontare del credito per l'indennizzo afferente al "diritto di subentro", stabilito dall'art. 5.2 della Convenzione Unica, che sarà regolato a favore della Società al momento di effettivo subentro da parte del concessionario subentrante. L'incremento del credito intercorso nei primi tre mesi dell'esercizio 2014 deriva dai servizi di costruzione effettuati nell'esercizio;
- "Fondo di svalutazione crediti finanziari", per Euro migliaia 22.682, che accoglie la stima della rettifica di valore, interamente contabilizzata nell'esercizio 2012, a fronte del rischio di parziale inesigibilità dei crediti finanziari per l'indennizzo che sarà liquidato a favore della Società al momento di subentro del nuovo concessionario;
- "Altre attività finanziarie" per prestiti a dipendenti, per Euro migliaia 842.

Al 31 marzo 2014 la posizione finanziaria netta complessiva della società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 140.724, mentre al 31 dicembre 2013 ammontava ad Euro migliaia 138.156. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR), l'indebitamento finanziario netto è positivo per Euro migliaia 140.699, contro Euro migliaia 138.130 al 31 dicembre 2013.

Nel seguito, si riporta la tabella dettagliata della composizione della posizione finanziaria netta in essere alla chiusura del periodo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Migliaia di euro)</i>	31/03/2014	31/12/2013
Passività finanziarie correnti	(9.202)	(11.115)
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	0	0
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	(9.202)	(11.115)
Disponibilità liquide	2.391	3.113
Denaro e valori in cassa	248	1.011
Depositi bancari e postali	2.143	2.102
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	(6.811)	(8.002)
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	(245.000)	(245.000)
Altre passività finanziarie	(149)	(149)
Diritti concessori finanziari correnti	391.817	390.433
Altre attività finanziarie correnti	842	848
Altre attività e passività correnti	147.510	146.132
Crediti finanziari/(Indebitamento finanziario netto) a breve termine	140.699	138.130
Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione ESMA	140.699	138.130
Attività finanziarie non correnti	25	26
Altre attività finanziarie non correnti	25	26
Indebitamento finanziario netto complessivo	140.724	138.156

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

31.03.2014 31.03.2013

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Utile dell'esercizio	637	139
Rettificato da:		
Ammortamenti	160	176
Accantonamenti a fondi	704	2.081
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti	0	-1
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	127	-455
Altri costi (ricavi) non monetari	29	18
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	912	-4.114
<hr/>		
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	2.569	-2.156

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Investimenti in attività autostradali	-1.384	-3.629
Investimenti in attività materiali	-1	-6
Investimenti in attività immateriali	0	-1
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	7	33
<hr/>		
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-1.378	-3.603

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Nuovi finanziamenti	0	10.000
Dividendi corrisposti	0	0
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	0	-39
<hr/>		
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	0	9.961
<hr/>		
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	1.191	4.202
<hr/>		
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo	-8.002	-11.489
<hr/>		
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-6.811	-7.287

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	-8.002	-11.489
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	3.113	2.221
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-11.115	-13.710
<hr/>		
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	-6.811	-7.287
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	2.391	1.968
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-9.202	-9.255

Gestione finanziaria

Al 31 marzo 2014 le Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 6.811, contro un saldo negativo di Euro migliaia 8.002 al 31 dicembre 2013, come già indicato in sede di analisi della posizione finanziaria della Società a breve e medio-lungo termine, illustrata nel precedente paragrafo di commento della "Struttura patrimoniale – finanziaria riclassificata".

Rispetto al 31 dicembre 2013, nei primi tre mesi dell'esercizio in corso si evidenzia un incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti pari ad Euro migliaia 1.191 determinata dai seguenti flussi:

- "Flusso di cassa netto da attività d'esercizio", positivo per Euro migliaia 2.569 (rispetto ad un valore negativo di Euro migliaia 2.156 del corrispondente periodo 2012). Tale cifra rappresenta essenzialmente il saldo tra l'utile del trimestre, gli ammortamenti del periodo e la variazione del capitale d'esercizio, nonché la variazione dei fondi;
- "Flusso di cassa netto per attività di investimento", che evidenzia un impiego di risorse pari a Euro migliaia 1.378, essenzialmente in relazione agli investimenti autostradali in corso.

Nel primo trimestre 2014 non si sono rilevati flussi di cassa per attività finanziaria.

(Migliaia di euro)

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	31.03.2014	31.12.2013
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
Denaro e valori in cassa	248	1.011
Depositi bancari e postali	2.143	2.102
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.391	3.113
Scoperti di conto corrente	0	0
Scoperti di conto corrente per Tesoreria di Gruppo	(9.202)	(11.115)
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti, saldo negativo	(6.811)	(8.002)

ANDAMENTO GESTIONALE

Traffico

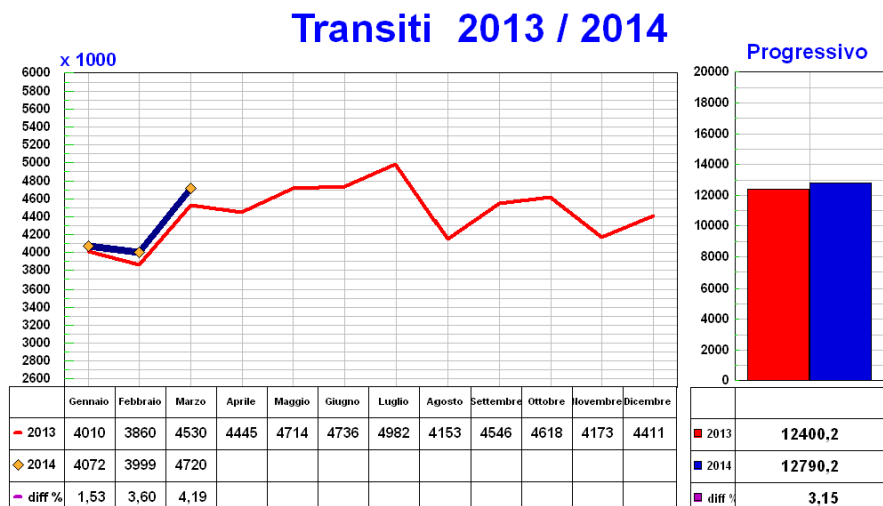
Nel periodo gennaio – marzo 2014 i transiti totali hanno registrato un incremento del 3,15 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L' aumento dei transiti ha interessato sia i veicoli leggeri (3,13%) che i veicoli pesanti (3,29%).

La ripartizione dei transiti per categorie è evidenziata nella presente tabella.

TRANSITI TOTALI			
Classi di veicolo		31.03.2014	31.03.2013
Veicoli leggeri	migliaia di transiti var. % su periodo precedente	11.729	11.373 +3,13%
Veicoli pesanti	migliaia di transiti var. % su periodo precedente	1.061	1.027 +3,29%
Totale	migliaia di transiti var. % su periodo precedente	12.790	12.400 +3,15%

I transiti corrispondono ad una percorrenza di 348,7 milioni di veicoli /km effettuata lungo l'autostrada.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa mensilizzata dei transiti dei primi tre mesi del 2014 confrontata con i dati relativi allo stesso periodo del 2013.



Tariffe

Si evidenzia che nel corso del mese di ottobre 2013 la Società ha riproposto al Concedente la richiesta di adeguamento tariffario per l'anno 2014 al fine di ottenere il riconoscimento della componente della formula di revisione tariffaria riferita alla remunerazione del capitale investito (riproponendo quindi gli investimenti non già remunerati al 31 dicembre 2012 e quelli effettuati nel corso del 2013) oltre alla componente per il recupero della inflazione programmata.

Con il decreto n. 0000489 del 31 dicembre 2013 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze per il 2014 non sono stati riconosciuti gli incrementi tariffari richiesti; tali Ministeri hanno adottato, quale motivazione, l'intervenuta scadenza della Convenzione fissata al 31 dicembre 2012, fermo restando che la Società continua a gestire l'autostrada a far data dal 1° gennaio 2013 secondo i termini previsti in Convenzione, sulla base della richiesta avanzata dallo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come precedentemente illustrato.

Pertanto a partire dal 1° gennaio 2014 le tariffe applicate (invariate rispetto a quelle del 2013) sono le seguenti:

Classi	Tariffe
A	1,60
B	2,10
3	3,70
4	4,70
5	5,30

Nel corso del 2014 la Società ha attivato un ricorso al TAR Lazio per ottenere, previa sospensione della relativa efficacia, l'annullamento del provvedimento di diniego da parte del Concedente e, conseguentemente, per vedersi riconosciuto l'incremento tariffario richiesto o il risarcimento del mancato conseguente introito.

La Società ha dato evidenza al Concedente in merito alla applicazione della Tariffa Differenziata, sulla base della rimodulazione operata nel dicembre 2012 per l'anno 2013. Tali rendicontazioni hanno evidenziato che la tariffa risultava squilibrata a danno della Società, in quanto si è registrato un incasso inferiore per circa 860 Euro migliaia rispetto a quello cui la Società avrebbe avuto diritto.

Conseguentemente, nel mese di dicembre 2013 la Società ha chiesto al Concedente di accertare quanto evidenziato dalla Società e, per l'effetto, di accordare una nuova rimodulazione della tariffa per consentire il recupero della perdita registrata nel 2013 nonché evitare il prodursi di ulteriori perdite nel 2014.

Il Concedente non ha riscontrato la richiesta della concessionaria di rimodulare la tariffa differenziata per il 2014, né ha emesso alcun decreto al riguardo. In relazione a ciò, a tutela dei propri diritti e per non aggravare lo squilibrio anzidetto, la Società ha attivato un ricorso al TAR Lazio per ottenere, previa sospensione della

relativa efficacia, l'annullamento del silenzio rigetto da parte del Concedente in ordine alla richiesta di rimodulazione tariffaria e, conseguentemente, per vedersi riconosciuto l'adeguamento richiesto o il risarcimento del mancato conseguente introito.

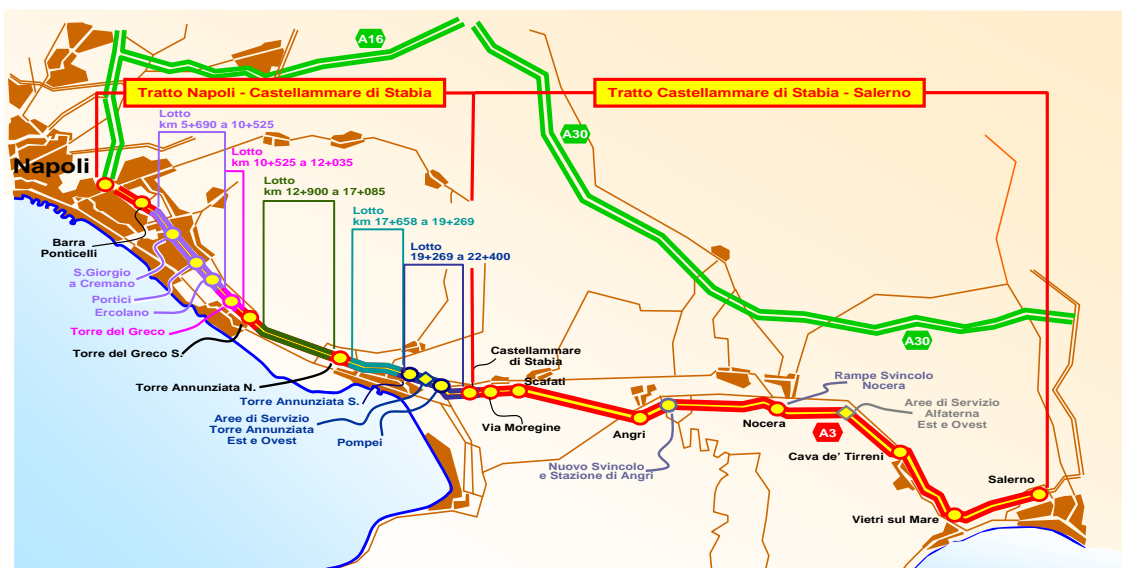
Alla data di predisposizione del presente documento il TAR Lazio, con due distinte ordinanze ha declinato la propria competenza territoriale rispetto agli anzidetti giudizi disponendo il trasferimento del fascicolo presso il TAR Campania ove la Società ha già provveduto a riassumere i due giudizi.

Dal 1° gennaio 2014, così come nel corso del 2013, la tariffa differenziata praticata per i veicoli di classe A dotati di telepass è modulata nel modo seguente:

Percorrenze	Tariffa applicata dal 01/01/2014
Fino a 5 km	0,70 euro
Da 5 a 10 km	0,90 euro
Da 10 a 15 km	1,10 euro
Da 15 a 20 km	1,30 euro
Da 20 a 25 km	1,60 euro
Da 25 a 30 km	1,90 euro
Oltre 30 Km	2,00 euro

Per gli altri utenti dei veicoli di Classe A si applica il pedaggio intero (2 euro), indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

Potenziamento ed ammodernamento della rete



Come indicato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012, in data 20 dicembre 2012 il Concedente aveva fatto pervenire una lettera con la quale era stato chiesto alla Società di garantire la prosecuzione della gestione dell'infrastruttura autostradale nelle more della individuazione di un nuovo concessionario in esito alla esperita gara.

Con la predetta lettera si chiedeva alla Società di garantire idonei standard di esercizio dell'infrastruttura autostradale anche tramite lo sviluppo di un programma di «messa in sicurezza» che si chiedeva di mettere a punto con l'Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma dello stesso Concedente

Con successiva lettera in data 21 dicembre 2012 il Concedente chiedeva alla Società di fornire:

1. Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori eseguiti al 31 dicembre 2012;
2. Relazione sullo stato dei lavori residui al 1° gennaio 2013;
3. Planimetria dei lavori residui al 1° gennaio 2013 e descrizione dettagliata degli interventi proposti per la messa in sicurezza;
4. Cronoprogramma dei lavori residui;
5. Specifica delle lavorazioni che è opportuno ultimare ovvero mettere in sicurezza, a causa di eventuali pregiudizi statici o di sicurezza dell'esercizio stradale e autostradale che si verrebbero a creare per effetto della mancata ultimazione.

La Società, evidenziando che l'asse autostradale in esercizio è in sicurezza, ha elaborato, in ossequio alla richiesta della Concedente la documentazione di cui ai punti da 1 a 4 che precedono.

Per quanto attiene al punto 5 la Società ha comunque provveduto a sviluppare un programma ma si è reso necessario approfondire cosa lo stesso dovesse prevedere, posto che quanto rappresentato in merito alla

definizione posta di «messa in sicurezza», si inserivano sia lavorazioni funzionali che completamente ultimate.

Sono giunti a completamento i lotti (escluso drenante in asse) relativi a: 1) Stazione di Ponticelli, 2) lotto 10/12, 3) lotto 17/19, 4) lotto 19/22 e 5) Nuovo svincolo di Angri sud. Con l'individuazione del perimetro del programma di messa in sicurezza dell'autostrada (come richiesto dal Concedente) sono sostanzialmente ultimati i lavori di completamento del lotto 5/10 sull'asse autostradale e sono in corso di completamento le adduzioni alla viabilità esterna.

Per quanto attiene i lavori del lotto 12/17 si è proceduto al relativo riaffidamento ad impresa di gruppo. L'impresa originariamente affidataria, Impresa S.p.A. era stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria disposta con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 10 luglio 2013. Alla nuova gestione della stessa ditta è stato proposto ripetutamente di riattivare le lavorazioni in cantiere. Perdurando l'inerzia da parte della predetta ditta e dopo diffida ad adempiere, la Società ha provveduto, nel corso del mese di novembre, ad affidare le lavorazioni di lotto inerenti il programma di messa in sicurezza all'impresa Pavimental.

STATO AVANZAMENTO LAVORI

Nel periodo gennaio – marzo 2014 è proseguita la realizzazione del piano di messa in sicurezza relativa ai lotti tra il Km 5+690 ed il Km. 10+525, e per quanto attiene il lotto tra il km.12+000 ed il km.17+087.

Riguardo lo stato di avanzamento al 31 marzo 2014 dei lavori di potenziamento dell'autostrada, si illustra quanto segue:

Lotto tra il Km 5+690 ed il Km 10+525

Sono stati ultimati i lavori sul ramo 8 del sottovia Bellavista; è in corso il completamento della canna sud della galleria Canarde.

Lotto tra il km.12+000 ed il km.17+087

Per l'intervento, che riguarda l'ampliamento a tre corsie tra il km.12+000 ed il km.17+087, l'impresa Pavimental S.p.A. si è attivata per la risoluzione di alcune non conformità realizzative riscontrate nelle aree di cantiere rilasciate dal precedente appaltatore (in via di ultimazione) e la risoluzione di talune interferenze funzionali alla esecuzione degli interventi previsti dal piano di messa in sicurezza (demolizione di n.2 cavalcavia interferenti, con conseguente messa in esercizio di n.2 nuovi cavalcavia già realizzati a sezione adeguata alla terza corsia, sostitutivi di quelli demoliti, demolizione e ricostruzione in situ di un terzo cavalcavia interferente).

Il Concedente per il tramite del proprio Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma, con nota prot. SVCA-UTRM-134-P del 3 gennaio 2014 ha evidenziato che, a seguito dell'avanzamento del programma di linearizzazione dell'asse autostradale, lo stato delle pavimentazioni nei tratti soggetti a potenziamento si presentava disomogeneo a causa della sovrapposizione/affiancamento di tratti di nuova realizzazione ai tratti preesistenti.

In data 28 gennaio 2014, a seguito di un incontro con il Concedente in merito allo stato di attuazione degli investimenti, è emersa la necessità, in relazione a quanto oggetto di segnalazione da parte dell' Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma, di provvedere alla realizzazione dello strato di usura della pavimentazione (non già previsto nel programma di messa in sicurezza) previa regolarizzazione dello strato superficiale dell'attuale pavimentazione (per la rimodulazione plano-altimetrica della piattaforma a seguito delle fasi di lavorazione) da inserire nel più ampio programma di messa in sicurezza e linearizzazione dell'asse autostradale.

La Società ha quindi predisposto un Progetto Unitario della pavimentazione da realizzare su tutti i lotti in ampliamento a 3 corsie e nello specifico in entrambe le carreggiate della porzione compresa tra i Km 5+690 e 22+400.

Il progetto, valorizzato sulla base del vigente elenco prezzi, prevede un costo di Euro migliaia 8.703 di cui Euro migliaia 548 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e al netto di un ribasso stimato nella misura del 25,90%, determina un costo per Euro migliaia 6.997 di cui Euro migliaia 548 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Il progetto è stato presentato al Concedente per la relativa approvazione.

Come illustrato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013, cui si rinvia, in relazione ai lotti di lavori in corso per il potenziamento a tre corsie dell'autostrada A3 Napoli Salerno nel tratto Napoli – Castellammare di Stabia, nel corso del 2012 sono stati emessi dal Concedente i provvedimenti approvativi delle perizie di variante presentate dalla Società nel 2011, che hanno disposto la riduzione di alcuni dei Nuovi Prezzi introdotti con le Perizie e non hanno riconosciuto alcune lavorazioni ed alcuni degli importi previsti dalle somme a disposizione dei quadri economici di progetto, che in quanto investimenti, rappresentano un elemento incrementale del «diritto di subentro» di competenza della Società. Come ivi evidenziato, la Società ha proposto ricorso al TAR avverso i suddetti provvedimenti.

Gli investimenti realizzati nel periodo gennaio – marzo 2014 ammontano a circa 1,4 milioni di Euro (interamente riferiti a lavori). Nel complesso, il piano di ammodernamento ha comportato, a tutto il 31 marzo 2014, investimenti per nuove opere per circa 523,8 milioni di Euro (di cui 93 milioni per opere già concluse ed ammortizzate).

In data 21 gennaio 2014 la Giunta Regionale della Campania ha trasmesso alla Società il Decreto Dirigenziale n. 254 del 24/12/2013 che ha decretato l'assegnazione di un finanziamento (contributo) di Euro milioni 5 per l'esecuzione dell'intervento di "Miglioramento della viabilità ordinaria di Portici – Ercolano", ricompreso nelle lavorazioni previste nel lotto tra il Km 5+690 ed il Km 10+525. La Società nel corso del 2014 effettuerà la rendicontazione delle lavorazioni eseguite all'Ente regionale, ai fini del perfezionamento del suddetto contributo. Tale ammontare, tenuto conto delle necessarie verifiche propedeutiche, non è stato contabilizzato nel presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014.

GESTIONE OPERATIVA DELLA RETE

Manutenzione

Gli interventi manutentivi realizzati nel primo trimestre 2014 hanno consentito di mantenere le condizioni di efficienza dell'asse viario.

Le attività di manutenzione effettuate sull'intera tratta autostradale e sulle relative pertinenze hanno comportato interventi, essenzialmente di natura ricorrente, per un importo complessivo di circa Euro milioni 1.

In particolare, per quanto concerne gli interventi di manutenzione non ricorrente, si evidenzia che è in corso:

- l'affidamento dei lavori di ripristino della pensilina della vecchia stazione di Angri;
- la revisione dello studio propedeutico all'attuazione della direttiva europea in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea.

Sicurezza

Nel corso dei primi tre mesi del 2014 la Società ha dato impulso alla realizzazione di iniziative volte a migliorare i livelli di fluidità e sicurezza della circolazione.

I dati sull'andamento dell'incidentalità evidenziano nel periodo un numero totale di sinistri (compresi quelli avvenuti all'interno delle pertinenze) pari a 32, contro i 47 del corrispondente periodo del 2013; il numero dei feriti è pari a 36, contro i 32 registrati nel 2013. Infine, nei tre mesi dell'anno, come nello stesso periodo del 2013, non è stato rilevato alcun decesso.

Il tasso globale dell'incidentalità, rappresentato dal numero totale di sinistri ogni 100 milioni di chilometri percorsi, registra un decremento, essendo pari a 10,10 contro un valore di 17,81 rilevato nel corso dell'omologo periodo 2013.

Esazione

Al 31 marzo 2014 l'esazione dei pedaggi con sistemi di pagamento automatizzati (Telepass, Viacard c/c, Viacard scalare, Bancomat, Carte di Credito e Casse Automatiche) rappresentava circa il 70,0% del totale dei transiti.

La quota relativa ai transiti Telepass ha raggiunto il 58,2%, con un incremento di circa 3,7 punti percentuali rispetto a fine 2013.

EVENTI SIGNIFICATIVI IN AMBITO REGOLATORIO

Scadenza della Concessione

Come già precedentemente indicato, in data 20 dicembre 2012 il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in vista della scadenza della Convenzione di Concessione - fissata al 31 dicembre 2012 - ed in forza di quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione di Concessione stessa ha disposto alla Società di proseguire, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della Concessione secondo i termini e le modalità previste della predetta Convenzione.

Quanto sopra nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione della A/3 Napoli – Pompei – Salerno del nuovo concessionario che sarà individuato in esito della esperita gara per l'affidamento in concessione della medesima autostrada, avviata dal Concedente con pubblicazione del bando di gara in data 10 agosto 2012, come illustrato nel seguito.

Richiesta di proroga della fidejussione a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni convenzionali

In relazione al permanere del rapporto concessorio anche dopo la scadenza del termine della Convenzione fissata al 31 dicembre 2012, si registra il fatto che il Concedente con nota del MIT del 31 maggio 2013, cui ha fatto seguito la nota del 26 novembre 2013, ha chiesto alla Società di rinnovare la validità della fidejussione che il Concessionario è tenuto a prestare a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi concessori fino a tutto il 31 dicembre 2015. Nella richiesta del Concedente è stato altresì precisato che la richiesta di proroga non costituisce affidamento sull'effettiva durata del periodo di ultrattività del rapporto concessorio.

*
* * *
* * * *

Bando di gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno

Come è noto la vigente Convenzione Unica sottoscritta con l'ANAS é scaduta il 31 dicembre 2012.

Facendo seguito all'informativa presentata nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 della Società, si evidenzia che l'ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 il bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno.

Il bando di gara prevede, per gli aspetti maggiormente rilevanti:

- l'affidamento in Concessione delle attività di gestione e manutenzione dell'autostrada, nonché il completamento della realizzazione di tutti gli interventi previsti nella Convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2009 tra l'ANAS S.p.A. e Autostrade Meridionali;

- l'identificazione del concessionario mediante procedura ristretta, ai sensi degli artt. 55, comma 6, e 143, comma 1, e art. 144 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa";
- il subentro del nuovo concessionario in tutti i rapporti attivi e passivi, con esclusione di quelli di natura finanziaria, esistenti alla data dell'effettivo subentro, previsto al 1° gennaio 2013, derivanti dalla Convenzione in essere tra l'ANAS e la Società Autostrade Meridionali, previo pagamento a quest'ultima di un valore di indennizzo di importo massimo non superiore ad Euro 410 milioni, relativo agli interventi realizzati e non ancora ammortizzati a tale data (rappresentato dai diritti concessori finanziari iscritti nel bilancio della Società). I termini e le modalità dei suddetti pagamenti verranno indicati nella lettera di invito;
- l'esperimento di una fase propedeutica di prequalifica dei soggetti potenzialmente idonei, in possesso di taluni specifici requisiti tecnici e finanziari, che abbiano manifestato il proprio interesse alla partecipazione alla gara entro il termine del 9 ottobre 2012;
- oltre al pagamento del suddetto valore di indennizzo, il bando di gara prevede ulteriori investimenti a carico del concessionario subentrante per complessivi Euro 389,2 milioni, di cui Euro 101 milioni per la prosecuzione degli investimenti in corso alla data del 31 dicembre 2012, ed Euro 288,2 milioni per nuovi interventi di manutenzione straordinaria lungo il periodo di durata prevista della nuova concessione;
- l'obbligo dell'aggiudicatario di costituire, successivamente all'aggiudicazione definitiva, una società di progetto in forma di società di capitali, anche consortile, per la realizzazione e gestione dell'opera, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 156 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con un capitale sociale almeno pari ad Euro 130 milioni;
- l'obbligo per i soggetti partecipanti di presentare talune garanzie all'atto della presentazione dell'offerta ed ulteriori garanzie in caso di aggiudicazione definitiva;
- la definizione dei parametri per la valutazione dell'offerta "economicamente più vantaggiosa", rappresentati dai seguenti elementi, cui verranno attribuiti pesi complessivamente pari a 100:
 - Elementi di natura tecnica (qualitativi), complessivamente pari a 30, rappresentati da:
 - 1) Programmazione delle attività di manutenzione finalizzate al miglioramento della sicurezza stradale (10);
 - 2) Qualità del servizio offerto all'utente (10);
 - 3) Analisi trasportistica (10).
 - Elementi di natura economico-finanziaria (quantitativi), complessivamente pari a 70, rappresentati da:
 - 1) Corrispettivo di concessione non ammissibile ai fini tariffari (15);
 - 2) Durata della Concessione (15);
 - 3) Tariffe di pedaggio da applicare (20);
 - 4) Sostenibilità economico-finanziaria (DSCR medio) (20).

L'esperito avvio delle attività di gara per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore di Autostrade Meridionali dell'ammontare del "diritto di subentro" garantito dalla vigente Convenzione, evidenzia l'inapplicabilità (come già verificatosi per altre concessioni autostradali recentemente scadute) delle previsioni di cui al D.L. n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011, in base al quale ANAS S.p.A. a decorrere dal 1° gennaio 2012, provvede, tra l'altro, "*nel limite delle risorse disponibili e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica*" a costruire e gestire le strade, ivi incluse quelle sottoposte a pedaggio, nonché le autostrade statali, anche per effetto di subentro alle concessioni in scadenza ovvero revocate incassandone tutte le entrate relative al loro utilizzo, nonché alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

In data 8 ottobre 2012, facendo seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012, la Società ha presentato all'ANAS la propria richiesta di ammissione alla gara in oggetto, allegando la documentazione prescritta.

In relazione a quanto illustrato, la prosecuzione della gestione della tratta autostradale è correlata all'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, in caso di partecipazione della Società alla fase di gara successiva alla prequalifica; inoltre la restituzione dei finanziamenti concessi alla Società trova completa copertura dall'incasso dell'indennizzo versato dal concessionario subentrante.

La Società, in pendenza della individuazione, a cura del Concedente, del nuovo concessionario ha proseguito, a far data dal 1° gennaio 2013, nella gestione della concessione secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (ipotesi prefigurata dall'art. 5.1 della Convenzione Unica); inoltre, ha posto in essere tutte le azioni necessarie al mantenimento del livello di servizio e, come illustrato nel seguito, ha dato avvio alle attività di messa in sicurezza dell'asse autostradale.

Alla data di approvazione della presente gestione relazione finanziaria annuale non si sono ricevute notizie circa eventuali determinazioni, da parte delle competenti Amministrazioni pubbliche, relativamente all'avvio delle attività di gara successive all'iniziale fase di prequalifica cui ha partecipato anche Autostrade Meridionali, per l'identificazione del soggetto che gestirà in futuro l'autostrada Napoli – Pompei – Salerno, previo pagamento a favore della Società dell'ammontare del "diritto di subentro" garantito dalla vigente Convenzione. Pertanto, al momento non risulta possibile prevedere quando si completerà il suddetto processo di gara e di subentro.

*

* * *

* * * *

Relativamente alle attività di potenziamento ed ammodernamento della rete, per le quali spetta alla società il pagamento del "diritto di subentro", si ricorda che, come illustrato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013, dagli incontri intercorsi con il MIT derivava il convincimento che potesse essere riconosciuto alla Società (al netto della definizione di talune specifiche partite in fase di accertamento), per gli interventi svolti al 31 dicembre 2012 e per l'esecuzione del piano di messa in sicurezza (in una sua versione non definitiva e successivamente aggiornata per tenere conto degli interventi inerenti il Comune di Ercolano e di

Portici Bellavista) un importo complessivo di Euro 398.513.688,26 che concorre alla definizione del Valore di Subentro che dovrà essere pagato a favore della Società da parte del nuovo concessionario che sarà identificato ad esito della gara.

La Società ha provveduto, sulla base del mandato del Consiglio di Amministrazione, a predisporre nuove perizie, sottoposte al MIT in data 13 giugno 2013 ai fini della relativa approvazione, per aggiornare i progetti già approvati considerando le opere già realizzate e quelle da realizzare nel 2013 in esecuzione del Programma di Messa in sicurezza (nella sua versione finale).

Il valore complessivo degli investimenti (considerate anche le partite in fase di definizione con il MIT) è stato quindi valorizzato nelle anzidette perizie in Euro milioni 406,1.

In data 28 giugno 2013 il MIT con propria lettera prot. SVCA-MIT-0005627-P ha comunicato di aver ricevuto le Perizie presentate in data 13 giugno 2013 da parte della Società.

In relazione a tali perizie lo stesso MIT:

- ha confermato la valorizzazione degli interventi eseguiti al 31 dicembre 2012 integrati con il programma di messa in sicurezza a tutto il 17 aprile 2013 in complessivi € 398.513.688,26;
- ha intimato di "procedere senza ulteriori indugi alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale secondo quanto già definito";
- si è riservato un esame istruttorio sulle variazioni rilevate nelle perizie presentate dalla Società rispetto al programma condiviso in data 2 maggio 2013.

Lo stesso MIT ha chiesto alla Società di formalizzare il proprio impegno a ritirare i ricorsi a suo tempo presentati.

La Società ha riscontrato la nota del Concedente fornendo dei chiarimenti al MIT in merito agli importi che hanno determinato l'incremento del valore delle Perizie rispetto alla condivisione intervenuta il 2 maggio 2013, confermando che si provvederà al ritiro dei ricorsi all'atto della emissione dei provvedimenti di approvazione delle ultime Perizie presentate che confermi quanto rappresentato nella predetta nota del MIT in relazione agli importi ammessi ad investimento a fronte della realizzazione del programma di messa in sicurezza.

Il Concedente nel mese di ottobre del 2013 ha chiesto al Concessionario di integrare la documentazione presentata a supporto delle perizie depositate nel corso del mese di giugno. Tale documentazione è stata prodotta all'inizio del mese di dicembre 2013.

Ulteriori integrazioni sono state richieste dal Concedente nel mese di dicembre e la Società ha provveduto a riscontrarle. Alla data di predisposizione del presente Resoconto intermedio di gestione non risultavano ancora emessi i provvedimenti approvativi delle perizie anzidette.

*

* * *

* * * *

Per quanto riguarda la gestione corrente, nel corso del primo trimestre 2014 la Società ha continuato a fornire al Concedente, su sua richiesta periodica, dati ed informazioni, finalizzate in particolare alle attività legate alla scadenza della Concessione.

*

* * *

* * * *

Per quanto attiene al tema inerente i rapporti con il Concedente in merito alla regolazione dell'adeguamento delle Tariffe si rinvia al precedente paragrafo "Tariffe".

ULTERIORI PRINCIPALI CONTENZIOSI PENDENTI

Risulta in essere un procedimento penale innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata a seguito dell'incidente mortale verificatosi in data 6 ottobre 2007. Tale incidente è avvenuto in conseguenza dell'allagamento della rampa di uscita dello svincolo di Torre Annunziata Sud a seguito di eventi meteorologici eccezionali. Allo stato si sono conclusi gli accertamenti peritali di ufficio disposti dalla competente Procura della Repubblica. All'udienza del 29 novembre 2011 il GIP ha disposto il rinvio a giudizio di due dirigenti del gruppo per l'udienza del 22 febbraio 2012, rinviata al 15 giugno 2012 innanzi al Tribunale di Torre Annunziata. E' intervenuta la transazione sul danno. All'udienza del 15 giugno 2012 si è proceduto solo all'esame delle questioni preliminari ed alle richieste probatorie delle parti. Il 23 gennaio 2013 è iniziato il procedimento con escussione dei testi, la prossima udienza è fissata per il 12 maggio 2014.

GOVERNANCE SOCIETARIA

L'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 3 aprile 2014 ha confermato l'on. Paolo Cirino Pomicino in qualità di Consigliere. Il Consiglio di Amministrazione della Società, tenutosi nella medesima data, ha deliberato di nominare quale Vice Presidente l'On. Paolo Cirino Pomicino.

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale della Società è costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata da Atlantia S.p.A.. Alla data di predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione Sintonia S.p.A. è il principale azionista di Atlantia S.p.A., detenendo, direttamente e indirettamente, il 45,56% del capitale sociale di quest'ultima.

La compagine sociale al 31 marzo 2014 risulta così composta:

AZIONISTI	AZIONI	%
AUTOSTRAD E PER L`ITALIA S.p.A.	2.580.500	58,98%
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI	218.925	5,00%
DE CONCILII S RICCARDO	109.813	2,51%
FLOTTANTE	1.465.762	33,51%
TOTALE	4.375.000	100,00%

In data 25 marzo 2013 l'azionista Massimo de Conciliis, in proprio e per conto di tutti gli altri firmatari, ai sensi dell'art.131 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato) ha comunicato che talune azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. risultano vincolate al Patto Parasociale, come riportato nella seguente tabella:

PARTECIPANTI	N° AZIONI	% sul CAPITALE SOCIALE	% sulle AZIONI VINCOLATE
de Conciliis Massimo	8.382	0,192	3,810
de Conciliis Riccardo (1)	109.813	2,510	49,921
Fiorentino Paolo (2)	50.889	1,163	23,134
Fiorentino Sibilla (3)	50.890	1,163	23,135
TOTALE	219.974	5,028	100,000

(1) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 64.503 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo
(2) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 32.251 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo
(3) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 32.252 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo

L'estratto delle modifiche al patto parasociale sono state pubblicate in data 20 marzo 2013 sul quotidiano Italia Oggi.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel periodo gennaio - marzo 2014 sono stati intrattenuti rapporti con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. e con le seguenti società correlate e/o controllate dalla Capogruppo Atlantia S.p.A.:

- Essediesse S.p.A.;
- SPEA – Ingegneria Europea S.p.A.;
- Tangenziale di Napoli S.p.A.;
- TowerCo S.p.A.;
- AD Moving S.p.A.;
- Telepass S.p.A.;
- Autogrill S.p.A.;
- Società Autostrada Tirrenica S.p.A.;
- Pavimental S.p.A.;
- Autostrade Tech S.p.A.

I rapporti consistono in forniture di materiali e software (in genere impianti di esazione, la cui tecnologia è patrimonio delle società controllate da Autostrade per l'Italia S.p.A.), di servizi connessi alla progettazione ed alla direzione lavori di opere di mantenimento, adeguamento e potenziamento della struttura gestita in concessione, di outsourcing di attività operative di natura tecnica (gestione dei dati di traffico) o, più genericamente, amministrativa (contabilità, tesoreria, auditing, recupero crediti per mancato pagamento pedaggi), di operazioni di finanziamento.

Con riferimento alle specifiche disposizioni emanate dalla Consob in materia, si precisa che nessuna delle iniziative poste in essere ha natura non ricorrente, atipica e/o inusuale.

Inoltre la Società ha aderito al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale, per il triennio 2012 – 2014, con la Capogruppo Atlantia.

I rapporti intercorsi con le Società sopra elencate, tutti regolati secondo normali condizioni di mercato, sono ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi a condizioni economiche maggiormente favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nel Gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni di società controllanti o quote di società controllanti.

La Società non ha sedi secondarie.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2014

Non si ravvisano fatti salienti successivi al 31 marzo 2014.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come in precedenza illustrato, è in corso la definizione, su richiesta del Concedente, il piano di interventi - che costituiscono una parte di quelli non ultimati al 31 dicembre 2012 - da eseguire sulla tratta nell'anno 2014, previo riconoscimento dei relativi oneri a incremento del valore del "diritto di subentro". Gli interventi si riferiscono ai lotti tra il Km 5+690 ed il Km 10+525, tra il km 12+900 ed il km 17+658, tra il km 17+658 ed il km 19+269. Il predetto programma, peraltro, in caso di approvazione del progetto unitario di pavimentazione potrà prevedere la realizzazione dello strato di usura, previa regolarizzazione dello strato superficiale dell'attuale pavimentazione (binder), per tutti i lotti in ampliamento a 3 corsie, e nello specifico in entrambe le carreggiate della porzione compresa tra il Km 5+690 e 22+400.

La Società provvederà a proseguire le attività di gestione dell'autostrada, come richiesto dal Concedente e come stabilito dall'art. 5.1 della Convenzione Unica, ancorché la Convenzione Unica sottoscritta con l'ANAS, di cui è titolare la Società, è scaduta al 31 dicembre 2012. In tale scenario, pur non essendo chiaramente disciplinate le modalità con cui deve essere eseguita tale gestione, i ricavi della gestione devono comunque garantire ad Autostrade Meridionali i flussi economico - finanziari necessari per l'esercizio della tratta, oltre ad una congrua remunerazione del capitale investito, coerentemente con il modello di equilibrio stabilito dalla vigente normativa.

Si ricorda, inoltre, che a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 del bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli - Pompei - Salerno, in data 8 ottobre 2012 la Società ha presentato all'ANAS la propria richiesta di ammissione alla gara in oggetto. In relazione a ciò, al momento, non risulta possibile prevedere quando sarà finalizzata tale gara.

In considerazione di un quadro macroeconomico poco favorevole e della invarianza tariffaria determinata dalle scelte del Concedente, si prefigura un andamento della gestione stabile condizionato dal mancato riconoscimento da parte del Concedente di incrementi tariffari legati alla remunerazione degli investimenti pregressi, a fronte del quale la Società ha presentato ricorso al TAR, come in precedenza illustrato.

Non si prevedono, in questo periodo di gestione ordinaria, altri elementi di possibile novità sotto il profilo della gestione dell'infrastruttura.

Al termine del periodo di ultrattività della Convenzione in essere la Società potrà risultare aggiudicataria della nuova concessione ed in tal caso proseguirà, nei termini previsti dal bando, nella gestione della infrastruttura ovvero potrà valutare, secondo le previsioni dello statuto sociale di prendere parte a gare per la realizzazione e/o gestione di infrastrutture autostradali.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL' ARTICOLO 154 BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Arnaldo Musto, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Resoconto intermedio di gestione al 31/03/2014" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Napoli, 6 maggio 2014

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Arnaldo Musto